

Progetto
CAR POOLING LOMBARDIA
- Variante territoriale ex SS 415 -

Il soggetto promotore



La Ringhiera Società Cooperativa Sociale
Via Mazzini, 158 - 24021 Albino (Bg)
Tel: +39 035 774475 Fax: +39 035 754473
E-mail: laringhiera@gbcom.net

Le collaborazioni al progetto



Idee e soluzioni per il car pooling e la mobilità sostenibile

AZMobility Srl
Via G. di Vittorio 31 – 20090 Pantigliate (MI)
Tel: +39 02 90605188 Fax: +39 02 90689112
E-mail: info@azmobility.it

I soggetti co-finanziatori



Gli Enti patrocinatori



Provincia di Milano



Provincia di Bergamo



Comune di Bergamo



Comune di Brescia

Progetto

CAR POOLING LOMBARDIA

- Variante territoriale ex SS 415 -

Il progetto "Car pooling Lombardia" costituisce la prosecuzione, su base regionale, del progetto "Car Pooling Bergamo"



Nell'ambito del progetto, pensato inizialmente per le aziende del territorio ed i loro dipendenti, si inserisce

una variante territoriale sull'asse della ex S.S. 415 – Paullese

che preveda la costituzione di equipaggi nei Comuni di Pantigliate, Peschiera Borromeo, che **costituiscano il volano** per la diffusione spontanea del car pooling come:

- modalità di trasporto sistematica per i pendolari e gli studenti;
- modalità di trasporto innovativo per lo sviluppo del volontariato per la soluzione dei problemi di mobilità delle persone svantaggiate.



Gli Enti coinvolti

- **Comune di Pantigliate**
- **Comune di Peschiera Borromeo**
- **Cooperativa sociale La Ringhiera**
- **AZMobility Srl**
- **Un'Azienda produttrice di autoveicoli ecologici**

Obiettivo primario

Esplorare le potenzialità del car pooling

- quale strumento di mobilità a supporto del trasporto pubblico locale per lavoratori e studenti pendolari
- quale strumento di supporto dei servizi socio assistenziali per la soluzione problematiche di mobilità delle fasce deboli della popolazione.

Obiettivo secondario

Educare la popolazione all'utilizzo condiviso e sostenibile dell'automobile, nel rispetto delle problematiche ambientali e quindi:

- sensibilizzare gli utenti ai concetti di mobilità sostenibile;
- sensibilizzare gli utenti ai costi individuali e collettivi della mobilità;
- avviare nuove iniziative di sviluppo del volontariato per i servizi di accompagnamento delle persone con difficoltà nella gestione della propria mobilità
- creare le basi per progetti successivi;

Progetto

CAR POOLING LOMBARDIA

- Variante territoriale ex SS 415 -

Premesse

Il car pooling costituisce una soluzione alle problematiche del traffico e della mobilità tanto ovvia quanto difficile da concretizzare.

Lo scenario italiano presenta numerosi tentativi di approcciare al problema, prevalentemente basati sulla logica dell'incontro tramite portali web e simili, tutti hanno conseguito risultati poco apprezzabili.

La Cooperativa Sociale "La Ringhiera" e AZMobility Srl, che hanno congiuntamente condotto il progetto Car Pooling Bergamo e stanno conducendo, sempre in partnership, il progetto Car Pooling Lombardia (www.carpoolinglombardia.it), hanno basato il loro approccio sulla possibilità di "misurare" il car pooling certificandone i dati quantitativi e consentendo in tal modo la corretta e trasparente rendicontazione.

Le criticità emerse dalla sperimentazione condotta nelle esperienze precedenti hanno evidenziato problematiche di carattere sostanzialmente culturale.

Molteplici sono le obiezioni e le critiche mosse al car pooling, le persone contattate e intervistate tendono ad evidenziare in primo luogo gli aspetti negativi legati a possibili conflitti di convivenza, evidenziano questioni di comodità, tempi ed orari, ma uno più degli altri sembra essere l'aspetto critico: l'italiano medio considera l'auto in modo affettivo, quasi fosse una sorta di fidanzata/o che non si può condividere con gli altri, soprattutto se estranei.

Nonostante tutti gli aspetti negativi che, come sempre accade, gli utenti evidenziano in prima battuta, il progetto Car Pooling Bergamo, oggi concluso, ha dimostrato che, superato lo scoglio concettuale, chi si avvicina al car pooling non lo lascia più, riesce ad apprezzare le positività del viaggio condiviso al punto tale da accettare senza rimpianti i "sacrifici" alla propria libertà che il sistema comporta; gli equipaggi che si sono formati nel corso del progetto citato, sono ancora in attività e continuano a viaggiare insieme.

Il **car pooling** non è solo questo,

è un principio di condivisione di risorse scarse, e come tale, applicabile laddove esiste un'esigenza di trasporto non soddisfatta dal servizio pubblico.

Preso atto degli spunti di riflessione emersi dall'esperienza, AZMobility Srl e La Cooperativa Sociale La Ringhiera hanno ritenuto di proporre, con i Comuni di Peschiera Borromeo e Pantigliate, una variante del progetto "Car Pooling Lombardia" che prevede l'inserimento, temporaneo, di auto in comodato d'uso per consentire agli utenti potenziali di avvicinarsi al sistema rimuovendo, in origine, parte sostanziale delle obiezioni al car pooling e stimolando, al contrario, la parte più "opportunistica" nell'animo dei potenziali utenti.

Dalla condivisione dell'auto negli spostamenti casa-lavoro nasce una variante che vede l'auto in condivisione in tutti gli spostamenti necessari alla parte di popolazione più sensibile al bisogno di mobilità, pensiamo alle fasce deboli della cittadinanza come gli anziani, i disabili, i malati, o semplicemente agli studenti, **un'auto "amica"**, un servizio a disposizione di chi non può muoversi da solo.

Tutto questo all'insegna di un principio fondamentale:

**l'auto è un mezzo necessario,
il suo utilizzo deve essere consapevole e sostenibile
per ragioni di costo, di impatto ambientale e sociale,
l'utilizzo dell'auto richiede un processo di educazione dell'utenza
che parta da esempi concreti e porti a
pratiche virtuose da imitare e diffondere.**

Progetto

CAR POOLING LOMBARDIA

- Variante territoriale ex SS 415 -

Il monitoraggio e la rendicontazione, l'utilizzo di sistemi di gestione evoluti

Il progetto basa una parte importante della sua struttura sull'utilizzo di sistemi di monitoraggio e controllo con la dichiarata finalità di giungere ad una rendicontazione obiettiva e trasparente delle attività svolte.

Il principio di fondo è che solo una corretta rendicontazione può dimostrare la validità del sistema e i vantaggi della sua applicazione su larga scala.

Il ruolo di AZMobility Srl è quello di fornire e gestire i sistemi in grado di monitorare ogni attività svolta dagli utenti nell'utilizzo dell'auto e fornire dati indispensabili per le applicazioni successive come ad esempio:

- orari e durata dei viaggi
- composizione degli equipaggi
- n. viaggi effettuati e n. km percorsi per utente e per auto
- coefficiente di occupazione dell'auto (indice di bontà del car pooling)
- costi sostenuti per auto e per singolo utente
- risparmi conseguiti in denaro
- impatto ambientale e risparmi conseguiti in emissioni diCO₂

La conoscenza dei dati consentirà valutazioni puntuali sulle possibili azioni da intraprendere nel corso del progetto e nelle fasi successive.

Il car pooling per i pendolari

Questa parte del progetto è rivolta a chi, per ragioni di lavoro o di studio, compie viaggi sistematici e quotidiani. L'obiettivo è quello di avvicinare questi soggetti alla logica del viaggio condiviso offrendo loro un percorso graduale che li porti all'adozione di nuovi schemi comportamentali.

Per rimuovere sin dall'inizio le obiezioni ricorrenti si propone di mettere a disposizione degli utenti alcune auto , **si ipotizzano cinque mezzi opportunamente pubblicizzati per dare risalto all'iniziativa, agli enti coinvolti e agli sponsor.**

Saranno individuati, tra la popolazione residente nel territorio dei comuni coinvolti, i candidati alla sperimentazione attraverso le strutture comunali addette ai servizi alla persona e sarà loro proposto di partecipare ad un ciclo di test (durata 2 mesi) con l'utilizzo delle auto in comodato d'uso ad alcune semplici condizioni:

1. ogni partecipante sottoscriverà un protocollo d'intesa accettando le condizioni di utilizzo dell'auto e delle dotazioni di bordo e si impegnerà al rispetto di tutte le obbligazioni nascenti nei confronti del sistema stesso (correttezza nell'utilizzo) e dei compagni di viaggio (corresponsione della quota di costo di competenza per le spese di viaggio); l'utilizzo non corretto dell'auto e dei sistemi in dotazione determinerà l'interruzione del test ed il ritiro dei beni in dotazione.
2. ogni auto sarà assegnata temporaneamente ad un capogruppo che ne curerà la gestione e che adotterà i comportamenti del proprietario (guida, rifornimento di carburante, pulizia interna ed esterna periodica segnalazione di problemi di funzionamento, etc.)
3. i partecipanti sosterranno le spese di utilizzo dell'auto in proporzione all'utilizzo, suddividendo, tra coloro che hanno condiviso l'auto, una quota del costo chilometrico determinato dall'ACI per il solo carburante, aumentato del 50% per le differenze sul consumo medio e sui costi per la pulizia e la custodia del mezzo (es. Honda Insight 1.3

Progetto
CAR POOLING LOMBARDIA
- Variante territoriale ex SS 415 -

Ibrida : € 0,067637x1,5= € 0,101456 costo complessivo per chilometro da suddividere tra i componenti dell'equipaggio).

4. i dati per la regolazione dei rapporti economici tra le parti saranno forniti da AZMobility agli Enti e a ciascun partecipante, alla fine di ogni periodo (mese, bimestre o altro), con dettaglio dei viaggi effettuati e delle somme a debito e/o a credito per ogni partecipante e ciascuno provvederà prontamente al pagamento di quanto dovuto ai compagni di viaggio.
5. i partecipanti dovranno utilizzare le auto solo in condivisione garantendo un coefficiente di riempimento pari o superiore a 2,5 (n. medio di persone a bordo per il periodo di test). Il mancato raggiungimento della soglia minima determinerà l'interruzione del test prima del termine e l'assegnazione dell'auto e dei sistemi ad altri equipaggi.

Terminato il periodo di test l'auto sarà assegnata ad un nuovo equipaggio.

Gli utenti che avranno terminato il test con risultati soddisfacenti potranno proseguire l'esperienza con mezzi di loro proprietà scegliendo se proseguire spontaneamente o con l'utilizzo dei sistemi di monitoraggio e rendicontazione.

Si rinvia alla dichiarazione unilaterale resa da AZMobility Srl a Provincia di Milano ogni spiegazione in merito al dettaglio dei costi per gli utenti dopo il periodo di test.

Progetto
CAR POOLING LOMBARDIA
- Variante territoriale ex SS 415 -

Il car pooling, l'auto "amica" per i bisogni di mobilità

Questa parte del progetto è finalizzata ad esplorare la possibilità di utilizzo condiviso dell'auto per la soddisfazione dei bisogni di mobilità delle fasce deboli della popolazione in collaborazione con le associazioni di volontariato presenti sul territorio.

L'obiettivo è costituito dalla verifica di fattibilità di un sistema che, affiancato al trasporto pubblico, consenta di soddisfare i bisogni di mobilità della popolazione con una tariffazione basata sull'equa ripartizione dei costi di utilizzo, **necessariamente condiviso**, del servizio, in rapporto alla capacità reddituale/patrimoniale degli utenti e con l'utilizzo del volontariato per l'acquisizione delle risorse necessarie (persone per la guida e l'accompagnamento e automobili)

I vantaggi dell'introduzione a regime del sistema potrebbero essere:

- capillarità del servizio;
- maggior numero di fruitori del servizio e indice di soddisfazione più elevato nei confronti dell'amministrazione;
- riduzione degli episodi di utilizzo improprio, o non necessario, delle risorse pubbliche;
- minori costi a carico del bilancio comunale e della collettività;
- educazione al corretto utilizzo delle risorse pubbliche;
- socializzazione e integrazione delle persone che partecipano come volontari e come utenti;

Il lavoro è finalizzato alla realizzazione, nei Comuni coinvolti, di un progetto pilota che partendo dalla disponibilità di auto in comodato d'uso, consenta di introdurre le nuove logiche di mobilità ad un costo accettabile in rapporto all'incertezza dei risultati.

Si ipotizza la disponibilità di **cinque mezzi** (tipologia Honda Insight o Toyota Prius) dotati di sistemi di propulsione ibridi, da destinare ai servizi di accompagnamento per gli anziani, i disabili, gli studenti, **tali mezzi saranno opportunamente pubblicizzati per dare risalto all'iniziativa, agli enti coinvolti e agli sponsor.**

Il servizio, nel corso del progetto pilota, sarà strutturato con:

- il coinvolgimento delle associazioni presenti sul territorio che forniranno i volontari per la guida, da sottoporre ad un preventivo esame di idoneità sulla base di parametri che saranno individuati da un apposito comitato e ad un breve corso di formazione per l'utilizzo dei sistemi di bordo e per una corretta gestione del servizio;
- il supporto dei servizi sociali di ogni comune che avranno la funzione di interagire con i cittadini-utenti per le informazioni e l'organizzazione del servizio.

In questa fase, il progetto prevederà che i costi per il carburante, la pulizia ed il ricovero delle auto siano a carico degli enti coinvolti in proporzione all'utilizzo da parte dei propri cittadini.

Ogni utente sarà dotato di una carta magnetica che, avvicinata al computer di bordo, ne consentirà l'identificazione e che utilizzerà ogni volta che fruirà del servizio per consentire la rilevazione dei dati relativi al servizio stesso e la ripartizione dei costi relativi all'utilizzo delle auto.